



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 254

Del 11 -12-2009

Prot. int. 276 del 10-12-09

OGGETTO: RICHIESTA DELLA SOCIETA' TRE TOZZI RENEWABLE ENERGY S.P.A. – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE DA BIOMASSE – PROVVEDIMENTI.

favorevole
Parere sulla proposta per
la regolarità tecnica
(art. 49 D.Lgs 267/2000)
Addi 10/12/2009

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE
SETTORE PIANI
E PROGRAMMI URBANI
ING. ERNESTO BERNARDINI

L'anno duemila nove il giorno 11 del mese di DICEMBRE alle ore 09,15 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

favorevole
Parere sulla proposta per
la regolarità contabile
(art. 49 D.Lgs 267/2000)
PRESA D'ATTO

Addi ,10-12-09

Il Responsabile del Servizio Finanziario

SETTORE
BILANCIO – SERVIZI
FINANZIARI CONTABILI
IL DIRIGENTE
DOTT. ARMANDO MARCELLO

		Presente	Assente
MAFFEI Nicola	Sindaco	X	
CAPUTO Francesco	Vice Sindaco	X	
DIBITONTO Caterina	Assessore	X	
DORONZO Emanuele	Assessore	X	
GORGOGGLIONE Antonio	Assessore	X	
GRIPPO Francesco	Assessore	X	
LATTANZIO Michelangelo	Assessore	X	
PASTORE Francesco	Assessore	X	
RICATTI Lucia	Assessore		X
TUPPUTI Giuseppe	Assessore	X	
VENTURA Alfonso	Assessore		

Addi ,10/12/09

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE
SETTORE PIANI
E PROGRAMMI URBANI
ING. ERNESTO BERNARDINI

Presiede il Sindaco ING. NICOLA MAFFEI

Partecipa il Segretario Generale DOTT. GIUSEPPE FERRARA

Addi 10/12/2009

L'Assessore proponente

L'ASSESSORE ALLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED
ASSETTO DEL TERRITORIO
SIG. ALFONSO VENTURA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

IL SINDACO

ING. NICOLA MAFFEI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE FERRARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 21 DICEMBRE 2009 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 87960 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 21 DICEMBRE 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE FERRARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi,

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE FERRARA

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 così come modificato dalla L.R. 31 del 21.10.2008 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'autorizzazione unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del decreto legislativo 387/2003, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la conferenza di servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i, all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società TRE S.p.A., con sede legale a Mezzano (RA) alla via Zuccherificio n.10, con nota prot. n.5900 del 29.01.2009, ai sensi dell'art. 2.3.1.g dell'allegato A della deliberazione di Giunta Regionale n.35 del 23.01.2007 ha preventivamente fatto richiesta dell' "eventuale atto d'indirizzo o delibera del Consiglio Comunale del territorio interessato dal progetto in cui si attesti l'accoglimento della proposta di realizzazione di un impianto ad energia rinnovabile costituito da una centrale a biomasse liquide di potenza totale pari a 37,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Barletta (Bt);

- il giorno 26.03.2009 si è svolta una prima conferenza di servizi tra i settori comunali coinvolti, da cui è emersa l'ammissibilità tecnica di massima dell'iniziativa perché interessa area a destinazione industriale del vigente PRG, salvo le criticità emerse in tema di Compatibilità dell'impianto con il Piano di Insediamenti Produttivi, rinviando l'aspetto dell'impatto ambientale a successive riunioni;

Considerato che:

- L'Amministrazione Comunale ritiene doveroso coinvolgere con grande trasparenza il Consiglio Comunale per approfondire attentamente questa proposta con la predisposizione di un atto di indirizzo contenente una serie di importanti condizioni e limiti, eventualmente ancora più restrittivi rispetto alle norme regionali, atti a garantire il massimo controllo sull'impianto proprio per tutelare la salute dei cittadini, nonché le migliori condizioni conseguibili per la collettività;
- Occorre mettere in evidenza, vantaggi e svantaggi reali, cercando di proporre gli studi in materia, in un linguaggio facile e comprensibile anche per i non addetti al settore;
- Considerato, altresì, il carattere prevalentemente industriale di questo territorio Comunale, e l'indotto economico derivante da questa strutturazione del sistema produttivo Comunale, questa Amministrazione ritiene che incentivare la produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (biomasse), il tutto in linea con le politiche energetiche Comunitarie e Regionali, sempre nel rispetto dell'ambiente, possa creare nuove opportunità di sviluppo economico del territorio in termini anche occupazionali.

Rilevato che alcuni dei benefici per il territorio comunale possono consistere essenzialmente:

1. nell'aumento della occupazione, direttamente ed indirettamente, impiegata nella centrale;
2. nella stipula di una convenzione con il Comune di Barletta, con relativi benefici economici (royalties) per lo stesso Comune (un'opportunità di incamerare entrate extra-tributarie per le casse del Comune di Barletta, che potrà destinare gli introiti delle royalties che saranno dovute agli scopi che gli amministratori riterranno più opportuni per la città. Ad es. parte destinate alla stabilizzazione dei lavoratori attualmente part-time al Comune, parte per lavori di ordinaria amministrazione, etc.);
3. nella possibilità di recuperare energia termica sotto forma di acqua calda per l'allacciamento a rete di teleriscaldamento (complessiva potenzialità termica recuperabile ad alta temperatura 9,3 MWt) quale particolare infrastruttura energetica del nuovo Piano di Insediamenti Produttivi;

Ritenuto che, anticipatamente all'inoltro della progettazione a tutti gli enti coinvolti, è necessario acquisire preventivamente le eventuali condizioni o modalità necessarie per l'eventuale gradimento o meno della municipalità all'iniziativa imprenditoriale che, in caso di accoglimento, si concretizza in una manifestazione non vincolante per l'accoglimento da parte della Regione Puglia;

Le principali problematiche emerse riguardano:

- o Compatibilità dell'impianto con il Piano di Insediamenti Produttivi
- o Possesso di una convenzione per la fornitura del materiale di combustione a causa della difficoltà di approvvigionarsi di tali combustibili.

Considerato che, trattandosi di opere dichiarabili di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 comma 1 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003, è possibile derogare ai sensi dell'art.6, comma 6 della L.R. n.3/2005, alla strumentazione urbanistica generale che attualmente subordina gli interventi in questa zona alla preventiva formazione del Piano di Insediamenti Produttivi;

Rilevata comunque la necessità di armonizzare l'intervento con la redigenda pianificazione esecutiva prescrivendo:

1. l'estensione della complanare in fase di realizzazione nel complesso Green Village a tutto il fronte dell'area P.I.P. di via Foggia;
2. l'estensione della viabilità retrana complanare alla ferrovia prevista nel realizzando complesso Green Village;
3. Previsioni dell'indennizzo delle aree a standard da espropriare per gli standard urbanistici connessi all'insediamento produttivo;
4. Impegno ad eseguire l'urbanizzazione primaria della zona;

Rilevato che sotto il profilo ambientale emergono le seguenti necessità espresse con nota prot.81542 del 24 novembre 2009 dal Settore Ambiente:

- realizzazione di una barriera verde sull'intero perimetro del sito con utilizzo di essenze di alto fusto (h. circa 10 m.);
- miglioramento delle aree da adibire a parcheggio con previsione di siepe e arbusti verdi;
- ridurre l'impatto degli elementi tecnici e tecnologici (h. 30 m.) mediante opportuni studi tipologici e/o impiego di materiali differenti; tali studi dovranno prevedere l'elaborazione di rendering grafici che evidenzino le possibili alternative.

Considerato di formulare il seguente atto d'indirizzo affinché la progettazione venga adeguata alle esigenze urbanistiche testé elencate;

Considerato altresì che l'atto di gradimento è comunque non vincolante alla richiesta di Autorizzazione Unica che presenterà in Regione e che solo l'Autorizzazione Unica in conferenza dei servizi è titolo per la costruzione dell'impianto;

Tutto ciò premesso

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Dirigente del Settore Piani e Programmi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

D E L I B E R A

Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

Di esprimere, nei termini esposti in narrativa, il presente atto di indirizzo per la predisposizione dell'atto di gradimento del Consiglio Comunale alla proposta di realizzazione di un impianto ad energia rinnovabile costituito da una centrale a biomasse liquide di potenza totale pari a 37,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Barletta (Bt).

Di comunicare alla società istante quando deliberato con il presente atto amministrativo.